



Borgo Scopeto Relais, o dell'importanza della "Toscana-terapia"

Siamo stati nel maestoso borgo trecentesco, una struttura di accoglienza a cinque stelle tra vigneti, cantine e buon cibo.

Di Redazione Esquire Italia 15/05/2023

Immaginate di poter abbandonare il caos cittadino in favore di **un borgo immerso nel verde in cui il tempo si è fermato**, di potervi riappropriare dei ritmi della natura e assaporare tutte le sfumature dei suoi gusti: un sogno, giusto? Non proprio: a una ventina di chilometri da Siena, in pieno Chianti, sorge **Borgo Scopeto Wine & Country Relais**, una struttura a cinque stelle capace di coccolare i suoi ospiti col meglio della tradizione e della territorialità toscana, con una costante inclinazione alla ricerca e all'innovazione della sua offerta.



Courtesy: Borgo Scopeto

Cos'è Borgo Scopeto?

Il general manager Francesco Ferruzzi ha trovato una formula particolarmente felice per descrivere gli effetti benefici di un soggiorno in loco: «**Toscana-terapia**», a sottolineare il carattere rigenerativo e olistico dell'approccio di Borgo Scopeto alla villeggiatura. **Borgo Scopeto prende il nome da un arbusto che cresce nei boschi di lecci, l'erica scoparia**, e dal suo passato: è stato infatti un borgo medievale vero e proprio, abitato per cinque secoli dalla famiglia Sozzini ed edificato in epoche diverse a partire dal Trecento attorno alla torre che troneggia sullo splendido giardino all'inglese del XVII secolo, detto "il Roccolo", che oggi è quanto di più vicino esista a una cornice onirica col suo pergolato di glicine e la scalinata che conduce alla piscina all'aperto a disposizione degli ospiti.

Il relais è immerso in una tenuta di 500 ettari sullo sfondo della Torre del Mangia e del Campanile del Duomo di Siena **ed è circondato da vigneti** (la cantina di Borgo Scopeto ogni anno produce tremila bottiglie di Chianti Classico, Borgonero e altri vini) e ulivi, ma dispone anche di tante altre attrattive: una spa accessoriata con trattamenti rigeneranti e jacuzzi; uno scenografico orto 100% bio da cui lo chef Pietro Fortunati – leader indiscusso del **ristorante La Tinaia** – si serve direttamente ogni giorno, creando piatti che sanno coniugare passato e futuro come il tataki di capriolo con puntarelle, i



tagliolini bietole e ricotta e sua maestà la cinta senese guarnita con erbe spontanee; le **52 lussuose camere**, comprensive di suite ricavate dalle antiche botteghe del borgo, in pietra, cotto, marmo, travertino, e con il legno delle travi a vista.



Courtesy: Borgo Scopeto

Proprietà della famiglia Gnudi Angelini dal 1997, **Borgo Scopeto è circondato da campi di lavanda ed elicriso** che aumentano ulteriormente la stupenda scenografia del Chianti, e da cui si estraggono oli essenziali usati per la produzione di una linea cosmetica ad hoc. Con le splendide cantine visitabili, due sale meeting, una sala fitness, il grande parco con le due piscine e i due campi da tennis immersi nel verde collinare, **Borgo Scopeto Wine & Country Relais** ha tutto ciò che ci vuole per far sognare a occhi aperti: e per realizzare i sogni a volte bastano dieci minuti di automobile da Siena. Dal 2017, a Esquire Italia vogliamo essere il maschile per l'uomo di stile e di sostanza, raccontando tendenze, attualità e passioni con serietà nei contenuti e una punta di giocosità nel tono.

